



COMUNICATO STAMPA

*Oggi workshop sull'abitare sostenibile promosso
dalla Regione Puglia a "Costruire Edil Levante"*

"Dopo aver avviato la sperimentazione sulla certificazione di sostenibilità ambientale ed energetica degli edifici residenziali e non, ci avviamo alla prassi operativa con i vari attori coinvolti: un impegno teso non solo a portare vantaggi sotto il profilo ambientale, ma anche per ciò che riguarda i costi in termini di energia per i cittadini e per l'intero sistema produttivo". L'ha dichiarato Angela Barbanente, assessore regionale uscente all'Urbanistica in apertura del workshop "L'abitare sostenibile. Dalla sperimentazione alla prassi operativa agli sviluppi", svoltosi oggi pomeriggio a Bari, nell'ambito di "COSTRUIRE Edil Levante", fiera biennale di riferimento per l'edilizia nel Mezzogiorno.

Sul ruolo dei Comuni pugliesi per ciò che riguarda l'attuazione della legge n. 13/2008 si è soffermato Michele Lamacchia, presidente dell'ANCI (Associazione Nazionale Comuni d'Italia) regionale. *"Questa legge è innovativa e ha trovato i Comuni impreparati per due motivi: il primo è legato a un antico retaggio secondo il quale costruire equivale solo a fare business, il secondo rispecchia una mentalità che dà più importanza al calcolo dei costi iniziali di investimento e non a quelli complessivi di gestione. Altro problema – ha aggiunto Lamacchia - è la mancanza di tecnici comunali adeguatamente formati".* Sul ruolo della formazione di tipo universitario si è soffermato Guido Dell'Osso, docente al dipartimento di Architettura e Urbanistica del Politecnico di Bari.

"Vi è un'emergenza ineludibile: dobbiamo verificare ex ante se le nostre scelte progettuali siano compatibili o meno con la sostenibilità ambientale. Per garantire un futuro all'eco-sistema planetario dobbiamo ricercare metodologie e materiali compatibili con il nostro ambiente".

A seguire ha preso la parola Salvatore Matarrese. Il presidente dell'ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili) Puglia ha avuto il compito di presentare le attività del distretto produttivo pugliese dell'edilizia sostenibile. *"La Regione Puglia è la prima in Italia ad aver riconosciuto un distretto produttivo relativo all'edilizia ecosostenibile. Il distretto – ha detto Matarrese – conta oltre 210 imprese (quasi tutte PMI), associazioni, sindacati, università e centri di ricerca e si propone di conseguire una maggiore qualità energetico-ambientale e di comfort per le future costruzioni e di creare una grande rete tra imprese che puntano a differenziare il prodotto edilizio privilegiando la qualità".*



L'incontro-dibattito ha offerto la possibilità a Rino Paterno, rappresentante della TBZ centro di fisica edile, e a Domenico Rinaldi, socio dello "Studio Rinaldi e Fiore", di presentare alcune recenti sperimentazioni in materia di edilizia ecosostenibile.

A conclusione dei lavori è intervenuto, Davide Pellegrino, direttore dell'"Area per le Politiche Economiche, il Lavoro e l'Innovazione" della Regione Puglia che ha presentato le linee guida dell'azione 2.4.1 del P.O. 2007-2013 "Promozione del risparmio energetico e dell'impiego di energia solare nell'edilizia pubblica non residenziale", la misura in favore della sostenibilità ambientale del patrimonio edilizio pubblico che prevede un finanziamento per 75 milioni di euro. I Comuni pugliesi dovranno, invece, cofinanziare gli interventi per il 15% attraverso la locazione delle superfici pubbliche come pensiline, tetti, parcheggi a soggetti che si occupano di fotovoltaico. Il workshop è stato coordinato e moderato da Francesca Pace, dirigente del Servizio "Assetto del Territorio" della Regione Puglia. Promosso dalla Regione Puglia, "Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione", in collaborazione con l'assessorato all' "Urbanistica", si è tenuto alla presenza di oltre cento ospiti accreditati nello "Spazio Puglia" (padiglione 18 - stand 84/a).

Bari, 23 aprile 2010

L'Ufficio Stampa